



COMUNE DI BENEVELLO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO VARIANTE PARZIALE N.9
DEL PRGC**

L'anno duemilaventidue addì ventidue del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione * ed in seduta chiusa al pubblico di * convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MORENA MATTIA - Sindaco	Sì
2. GALLESIO CHIARA - Vice Sindaco	Giust.
3. DE FABRI TIZIANA - Consigliere	Sì
4. SANDRI DARIO - Consigliere	Sì
5. DESTEFANIS GIANPAOLO - Consigliere	Sì
6. VIGOLUNGO PAOLO - Consigliere	Sì
7. MASSOLINO DIEGO - Consigliere	Giust.
8. VOERZIO ELISA - Consigliere in videoconferenza	Sì
9. CARBONE GIACONE SABINA - Consigliere	Giust.
10. TRAVERSA CRISTINA - Assessore	Giust.
Totale Presenti: 6	
Totale Assenti: 4	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Francesco D'AGOSTINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MORENA MATTIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. (Voerzio Elisa in videoconferenza)

Il Sindaco prima dell'inizio della discussione della proposta ricorda ai Consiglieri presenti in aula che coloro i quali abbiano interessi inerenti all'argomento che verrà trattato hanno l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla deliberazione, devono allontanarsi dall'aula o sospendere il collegamento telematico, dandone comunicazione al Segretario.

A tal proposito escono Traversa Cristina e Carbone Giaccone Sabina, ed entra in videoconferenza Elisa Voerzio, quindi la seduta prosegue.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riunito in seduta alla presenza in sede del Sindaco, tutti identificati dal Segretario, con la garanzia di una interlocuzione ordinata dei soggetti partecipanti, la loro effettiva partecipazione alle decisioni nonché la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni;

Premesso che il Sindaco cede la parola al Sindaco il quale riassume la variante in oggetto.

Premesso che il Comune di Benevello è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale, formato ai sensi del titolo III della Legge Regionale urbanistica n. 56/77, con i comuni di Borgomale, Bosia e Castino, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 34-45614 del 23.07.1985.

Il Consorzio Intercomunale per Benevello è stato sciolto con DCC n.22 del 21.10.1996.

Successivamente è stata formata la Variante Strutturale n.1 al PRG, approvata con DGR n.7-2200 del 12.02.2001. È stata inoltre approvata un'ulteriore Variante Strutturale (n.5, approvata con DGR 22-9186 del 14.07.2008).

Preso atto che allo stato attuale sono state approvate 6 Varianti Parziali al P.R.G.C. ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che:

- non hanno modificato l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- non hanno modificato la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- non hanno ridotto o aumentato la riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli art. 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante, nel rispetto dei valori minimi previsti dalla presente legge;
- non hanno incrementato la capacità insediativa residenziale esistente;
- non hanno incrementato le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previste dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico 3 ricettive, in misura superiore al 6% di quella già prevista;
- non hanno modificato gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Considerato che l'Amministrazione del Comune di Benevello, anche in seguito di istanze presentate da privati, ha ritenuto di procedere all'esame di ulteriori modifiche e integrazioni al

Piano Vigente, onde verificarne motivazioni e giustificazioni, per poi procedere a un'altra Variante parziale dello Strumento Urbanistico vigente.

Rilevato che ai sensi della citata L.R. 56/77 e s.m.i. e della modifica all'art. 17 "Varianti e revisioni del Piano Regolatore Generale, comunale ed intercomunale", la Variante in esame, che prende il nome di VP 9, si riconosce nei commi 5, 7 e 9 del suddetto articolo, che la definisce quale Variante Parziale, per un comune al di sotto di 10.000 abitanti, soggetta ad approvazione con delibera del consiglio comunale.

Visti gli elaborati predisposti dal tecnico incaricato che costituiscono la Variante Parziale n. 9 ai sensi dei commi 5° e 7° dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Richiamati i contenuti di variante, esposti dal Sindaco durante la seduta consiliare che ha illustrato le modifiche al P.R.G.C. proposte al Consiglio comunale indicando, per ognuna di esse, le diverse motivazioni in funzione dell'interesse pubblico che si intende perseguire, e che vengono di seguito riportate:

- Oggetto 1: traslazione area di completamento C6 con aumento di volumetria predefinita.
- Oggetto 2: ridefinizione del perimetro dell'area di completamento C7, senza modifica degli indici e dei parametri;
- Oggetto 3: riconoscimento area residenziale

Dato Atto che:

- la variante è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i. come meglio argomentato e precisato nella descrizione degli oggetti, in quanto le modifiche introdotte:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
 - La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i. riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa.

Il progetto preliminare della VP9 del PRGC del comune di Benevello è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale DCC n. 2 del 11.03.2022.

La delibera, con tutti gli atti relativi, è stata depositata ai sensi di legge, in libera visione presso l'ufficio tecnico comunale ed è stata pubblicata sull'albo pretorio per 30 giorni consecutivi. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque poteva presentare osservazioni e proposte.

Nel termine utile NON sono pervenute osservazioni e proposte al progetto preliminare della VP9, ai sensi dell'art. 17, comma 7, LR 56/77 smi.

Non è necessario procedere alle controdeduzioni in quanto non sono pervenute osservazioni.

La delibera di adozione è stata inviata alla Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 17 della LR 56/77 smi, per sottoporla alla pronuncia di merito: per il contributo in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS, alle condizioni di classificazione come variante parziale, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dello stesso art. 17 e alla compatibilità in rapporto al PTP Piano Territoriale Provinciale e ai progetti sovracomunali

La Provincia ha espresso parere di compatibilità della Variante, con determina dirigenziale 633 del 09.05.2022, trasmessa al comune e ricevuta con prot. 1522 del 13.05.2022.

Le puntuali e specifiche controdeduzioni al parere provinciale sono riportate nella Relazione del Progetto Definitivo della Variante Parziale 9, per cui la Deliberazione Comunale di Approvazione definitiva dà atto dell'esito di recepimento di quanto pervenuto e delle indicazioni espresse dalla Provincia.

1) Verifiche relative alla capacità insediativa - Art. 17 comma 5 lettere e) della L.R. 56/77

Il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 956 abitanti (residenti + turisti) che non ha subito incrementi.

2) Verifiche relative alle aree a servizi - Art. 17 comma 5 lettere c) e d) della L.R. 56/77

Per quanto riguarda le aree a standard pubblici, si precisa che la presente Variante non comporta variazioni alla quantificazione complessiva delle aree.

Si fa quindi riferimento a quanto riportato nella Varianti Parziali 8:

- abitanti insediabili pari a $956 \text{ ab} \times (+/- 0,5) \text{ mq/ab} = +/- 478 \text{ mq}$ da poter sfruttare;

- modifiche nelle Varianti precedenti (VP6, VP7, VP8): - 114 mq.

Pertanto le precedenti Varianti comportano una diminuzione di 114 mq; risulta verificato lo standard minimo richiesto in quanto il PRG vigente ha una dotazione di aree a servizio di 57.155 mq.

3) Verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive Art. 17 comma 5 lettera f) della L.R. 56/77.

La presente Variante non comporta modifica delle aree produttive.

Pertanto si fa riferimento a quanto riportato dalla precedente Variante Parziale 8:

- il PRG ha individuato 7.244 mq di aree produttive (esistenti confermate e di riordino e completamento) per cui la disponibilità del 6% delle superfici territoriali è di 435 mq;

- le varianti parziali 6 e la 8 hanno comportato delle modifiche al settore produttivo che, complessivamente, portano a una diminuzione di -2.012 mq.

Si ha una disponibilità per varianti future di 2.012 mq.

Discorso medesimo per le aree turistico-ricettive, non modificate in questa Variante.

La situazione è quindi quella della Variante parziale precedente:

- il PRG ha individuato 2.500 mq di aree turistico-ricettive per cui la disponibilità del 6% è di 150 mq;

- le precedenti varianti parziali hanno comportato un aumento di 150 mq.

Per cui è stato saturato il valore massimo ammesso di aumento.

Tabelle riassuntive

Oggetto	Area	VP9 mq.		Totale modifiche mq.
1	Rispetto abitato	1.682	-1.060	622
	Res. Completamento 6	-1.682	2.853	1.171
	Agricolo	-1.793		-1.793
2	Residenziale Esistente	-65		-65
	Agricolo	65		65
3	Verde privato	-1.466		-1.466
	Res. Completamento C24	1.466		1.466
		verifica	0	0

Variazioni volumetriche		Mc a disposizione
volume residuo a disposizione da VP8	1.908	
volumetria aggiuntiva ogg.1	-1.000	
volume aggiuntivo ogg. 3	-900	
totale mc	8	8
C.I.R. ab.	956	INVARIATA

Atteso che: ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., gli strumenti di pianificazione e le loro varianti, contenendo specifici obiettivi di qualità ambientale, riferiti alle rispettive scale di influenza, sono formati ed approvati tenendo conto del processo di VAS, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole. Ai sensi del comma 8 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., gli strumenti di pianificazione a livello comunale, se non espressamente esclusi, sono sottoposti a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS.

Dato atto che la Variante in questione è sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VAS, secondo il procedimento integrato con fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale", per la quale il Consiglio Comunale con la delibera adotta il "Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica" prodotto dall'architetto Chiara Cambiano, incaricata della redazione della presente variante parziale al P.R.G.C., e avvia l'iter procedimentale con la nomina dell'organo tecnico, ex art. 7 L.R. 40/1998, per lo svolgimento delle funzioni di Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il comune di Benevello ha incaricato l'arch. Noemi Maria Carretto quale organo tecnico comunale, con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 13.04.2022.

Il verbale è stato predisposto in data 27.05.2022. Nella presente relazione, si recepisce quanto indicato dallo stesso Organo Tecnico, che valuta quanto indicato nei pareri degli organi preposti.

L'organo tecnico ESCLUDE la presente Variante Parziale dalla Valutazione Ambientale Strategica:

- la Variante riguarda ambiti posti in stretta contiguità a previsioni urbanistiche vigenti aventi destinazioni analoghe o connesse;
- la Variante non interferisce con aree protette di rilievo nazionale o regionale (parchi, SIC, ZPS) e neppure si prevedono interferenze dirette o indirette su aree con particolari caratteristiche naturali o sul patrimonio culturale locale;
- l'assenza di effetti negativi significativi conseguenti all'attuazione della Variante,
- la previsione di alcuni accorgimenti per prevenire le situazioni di impatto e assicurare un corretto inserimento ambientale delle opere in progetto già inserite nelle norme di attuazione del PRG vigente,
- è valutata la compatibilità geologica delle previsioni e la congruità con il piano di classificazione acustica con le dovute prescrizioni;
- non si prevedono interferenze dirette o indirette negative sul patrimonio culturale locale;
- le previsioni del progetto di variante non si pongono in contrasto con le prescrizioni di piani sovracomunali, del P.T.R. e del P.P.R. come indicato nel documento tecnico;
- che le zone di territorio interessate sono già antropizzate e di superficie proporzionalmente ridotta

RITIENE

DI ESCLUDERE, per le motivazioni prima elencate, la **Variante Parziale n. 9** al Piano Regolatore Generale Comunale vigente approvata con DGR n. 21-16288 del 03/02/1997 del Comune di BENEVELLO dalla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con i contributi pervenuti da parte dell'**ASLCn2**, dalla **Provincia di Cuneo** e dall'**ARPA di Cuneo** citati in premessa, **i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, oltre le successive deduzioni ed approfondimenti in seguito alle prescrizioni contenute nelle analisi degli Enti succitati con le integrazioni alle Norme di Attuazione nelle quali si devono individuare gli adeguamenti necessari

DISPONE

Che il provvedimento venga trasmesso ai Soggetti competenti in materia ambientale consultati e pubblicato secondo la normativa vigente nonché al responsabile del procedimento per il seguito di competenza.

Che nei successivi provvedimenti di adozione e approvazione definitiva della Variante Parziale N. 9 al Piano Regolatore Generale venga dato atto **della determinazione di esclusione dalla valutazione ambientale strategica.**

li 27/05/2022

L'ORGANO TECNICO

F.to digitalmente (CARRETTO Arch. Noemi Maria)

3

Negli elaborati della presente Variante Parziale sono recepite eventuali osservazioni-condizioni dell'Organo Tecnico sotto forma di integrazione di normativa di carattere generale, riportate pertanto nel capitolo delle Norme di Attuazione.

Considerato che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione comunale, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, la Variante in esame è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni. E in coerenza con i disposti dell'articolo 14, comma 1, punto 3 lettera 0a)

della L.R. 56/1977, all'interno della Relazione illustrativa dello strumento urbanistico, uno specifico capitolo illustra il rapporto tra le previsioni del PPR e della variante al PRG.

Udita la relazione del Consiglio Comunale del 22/07/2022;

Tutto ciò premesso;

Acquisito il parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Previa identificazione, da parte del Sindaco e del Segretario, in modo inequivoco dell'espressione della volontà in modo libero ed informato da parte di tutti i partecipanti compresi i membri in videoconferenza;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il Progetto Definitivo della VARIANTE PARZIALE N. 9 al vigente P.R.G.C. del Comune di Benevello, che si compone dei seguenti elaborati predisposti dai tecnici incaricati:
 - Verifica di Assoggettabilità alla VAS Valutazione Ambientale Strategica
 - Relazione Illustrativa - Stralcio planimetrie norme, Coerenza PPR
 - Norme di attuazione e tabelle di zona. Testo coordinato
 - Tavola n. 12.1/V9 – Zonizzazione del Territorio Comunale, scala 1:5.000
 - Tavola n. 13.1/V9 – Zonizzazione del Capoluogo, scala 1:2.000
 - Relazione geologica, geol. Piero Adamo
- 3) di dare atto che negli elaborati della Presente Variante Parziale sono recepite le osservazioni/condizioni dell'Organo Tecnico e le indicazioni della provincia di Cuneo;
- 4) Di dichiarare la conformità con gli strumenti di pianificazione sovracomunale, dando atto in particolare che il progetto di variante è compatibile con il Piano Territoriale Regionale, con il Piano Territoriale Provinciale e con il Piano Paesistico Regionale.
- 5) Di dichiarare per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione comunale, che non esistono progetti sovracomunali approvati che possano interessare o che possano interferire con la variante parziale in questione.
- 6) Di provvedere al deposito in visione presso la segreteria comunale della presente delibera con il progetto di Variante approvato dandone contestuale avviso sull'Albo Pretorio del Comune.
- 7) Di trasmettere ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. N. 56/77 e s. m. e i. copia della presente deliberazione all'Amministrazione provinciale di Cuneo e alla Regione Piemonte, entro dieci giorni dalla sua adozione.

Successivamente, il Consiglio comunale, con separata votazione unanime favorevole espressa in forma palese dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4^ comma del Dlgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
MORENA MATTIA

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco D'AGOSTINO

PARERI

Sulla presente deliberazione sono stati assunti i seguenti pareri (art. 49 e 151 del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

- ☒ parere di regolarità tecnica: favorevole
- ☐ parere di regolarità contabile: favorevole
- ☐ parere di regolarità per la copertura finanziaria: favorevole

Il Responsabile del Servizio
MORENA MATTIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/08/2022 al 31/08/2022 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Benevello, li 16/08/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco D'AGOSTINO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16/08/2022

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
- ☐ Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco D'AGOSTINO

Per copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge. Benevello,
li _____ Il Segretario Comunale Dott. Francesco D'AGOSTINO